

<b>Proposta N. 35 Prot.</b> <b>Data 5/06/2013</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;"><b>L'impiegato responsabile</b></p> _____
--	---	---

## Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

### Deliberazione originale del Consiglio Comunale

<b>N° 92 del Reg.</b> <b>Data 31/07/2013</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 306/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ. DISTACCATA DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE MESSINA VITA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 305/2008. - PER € 7.300,00</b>
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio _____</b> ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemilatredici il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

				Pres. Ass.				Pres. Ass.	
<b>1</b>	<b>Raneri Pasquale</b>	-	SI	<b>16</b>	<b>Campisi Giuseppe</b>	-	SI		
<b>2</b>	<b>Ferrarella Francesco</b>	-	SI	<b>17</b>	<b>Longo Alessandro</b>	SI	-		
<b>3</b>	<b>Milito Stefano (1962)</b>	SI	-	<b>18</b>	<b>Milito Stefano (1959)</b>	SI	-		
<b>4</b>	<b>Caldarella Gioacchina</b>	SI	-	<b>19</b>	<b>Dara Francesco</b>	SI	-		
<b>5</b>	<b>Fundarò Antonio</b>	SI	-	<b>20</b>	<b>Dara Sebastiano</b>	-	SI		
<b>6</b>	<b>Vesco Benedetto</b>	SI	-	<b>21</b>	<b>Vario Marianna</b>	SI	-		
<b>7</b>	<b>Nicolosi Antonio</b>	-	SI	<b>22</b>	<b>Ruisi Mauro</b>	-	SI		
<b>8</b>	<b>D'Angelo Vito Savio</b>	SI	-	<b>23</b>	<b>Allegro Anna Maria</b>	-	SI		
<b>9</b>	<b>Caldarella Ignazio</b>	SI	-	<b>24</b>	<b>Trovato Salvatore</b>	SI	-		
<b>10</b>	<b>Rimi Francesco</b>	SI	-	<b>25</b>	<b>Calvaruso Alessandro</b>	SI	-		
<b>11</b>	<b>Pipitone Antonio</b>	-	SI	<b>26</b>	<b>Di Bona Lorena</b>	-	SI		
<b>12</b>	<b>Pirrone Rosario Dario</b>	-	SI	<b>27</b>	<b>Intravaia Gaetano</b>	-	SI		
<b>13</b>	<b>Castrogiovanni Leonardo</b>	SI	-	<b>28</b>	<b>Coppola Gaspare</b>	-	SI		
<b>14</b>	<b>Scibilia Giuseppe</b>	SI	-	<b>29</b>	<b>Lombardo Vito</b>	SI	-		
<b>15</b>	<b>Stabile Giuseppe</b>	-	SI	<b>30</b>	<b>Sciacca Francesco</b>	SI	-		

**TOTALE PRESENTI N. 17**

**TOTALE ASSENTI N. 13**

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Scibilia  
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Dr. Marco Cascio  
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Ignazio
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Longo Alessandro

La seduta è pubblica  
In continuazione di seduta

Presenti n. 17

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 9 dell'o.d.g. relativo a: : **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 306/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ. DISTACCATA DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE MESSINA VITA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 305/2008. – PER € 7.300,00**

#### IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 06/03/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 30/07/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 306/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ. DISTACCATA DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE MESSINA VITA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 305/2008. – PER € 7.300,00**

- che in data 18/06/2008 è stato notificato a questo Ente ricorso ai sensi della L. 102/2006 proposto dalla sig.ra Messina Vita dinnanzi il Tribunale di Trapani Sez. Distaccata di Alcamo con il quale la stessa avanzava domanda di risarcimento danni per € 20.000,00 subiti, in seguito al sinistro stradale avvenuto in data 11/07/2007, in Alcamo nella via Salvo D'Acquisto all'altezza del civico 10; la sig.ra Messina percorreva la suddetta via a piedi, durante il mercatino rionale, quando a causa di uno squarcio del manto stradale cadeva a terra riportando lesioni sul lato destro del corpo;
- che questo Ente, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 297 del 09/12/2008, si è costituito, a mezzo dell'avvocato Marco Siragusa, fiduciario della Faro Assicurazioni s.p.a., essendo il sinistro avvenuto in costanza di rapporto con la predetta Compagnia, chiedendo il rigetto della domanda attorea ritenendola infondata in fatto ed in diritto; ritenere e dichiarare che nessuna responsabilità è da imputarsi in capo al Comune di Alcamo; in subordine porre la concorsuale responsabilità della ricorrente nella verifica dell'evento a deconto percentuale di quanto eventualmente dovute; vinte le spese;
- che in data 15/11/2012 il Tribunale di Alcamo, nel proc. iscritto al n.r.g. 305/2008, ha emesso sentenza n. 306/2012, con la quale ha condannato il Comune di Alcamo a rifondere l'attrice l'importo di € 4.060,31 per il danno subito, oltre interessi legali dalla data della sentenza al soddisfo ed € 1.800,00 per le spese di giudizio, oltre accessori di legge;
- che l'attore in data 29/04/2013 ha notificato la predetta sentenza e pedissequo atto di precetto, manifestando, di tal guisa, la volontà di porre in esecuzione il titolo;
- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo di € 6.976,78, arrotondato per eccesso € 7.300,00;
- vista la relazione ex art. 55 del regolamento di contabilità a firma del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Dirigente l'Avvocatura Comunale;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;

- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- che l'importo pari € 2.500,00 – franchigia - è a carico dell'Ente – giusta art. 22 - polizza RCT/RCO n. 7004602 stipulata con la Faro Assicurazioni s.p.a., mentre per la differenza pari ad € 4.800,00, si farà richiesta di ammissione al passivo della FARO in L.C.A.;
- visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;
- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, dal Dirigente l'Avvocatura Comunale e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 306/2012 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. Distaccata di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 305/2008 promossa dalla sig.ra Messina Vita contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **7.300,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- di prendere, altresì atto che questa Avvocatura Comunale provvederà a richiedere l'importo in esubero rispetto alla franchigia di € 2.500,00, pari ad € 4.800,00, agli Organi di Amministrazione coatta della Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entrano in aula i consiglieri: Di Bona, Stabile, Campisi, Coppola, Pipitone                      Presenti n.22  
 Escono dall'aula i Cons. Milito S.(59), Milito S. (62), Dara F., Vesco e Trovato      Presenti n.17

#### **Cons.re Vario:**

Chiede di sapere se sono arrivati gli atti richiesti dal Cons.re Calvaruso per consentire alla Commissione di studiare completamente gli atti. Ricorda ancora che la Commissione aveva chiesto all'Ufficio Legale e al Settore Servizi Tecnici relazione su alcuni debiti fuori bilancio, ma a distanza di più di 20 giorni non è stata data risposta. Invita quindi il Presidente a sollecitare gli Uffici a raccogliere le richieste delle commissioni affinché si possa fare un lavoro fattivo e proficuo per l'attività della P.A.

#### **Presidente:**

Invita il Cons. Vario a mettere per iscritto tale richiesta ed inoltrarla all'Ufficio di Presidenza in modo tale che lui possa inviarla al Sindaco.

#### **Cons.re Calvaruso:**

Lamenta per l'ennesima volta che gli uffici non rispondono alle legittime richieste di documentazione dei Consiglieri.

Fa poi presente che nel ricorso presentato dall'Avv. Galbo sul debito in questione si parla di ben tre richieste di risarcimento danni inoltrate dalla ricorrente, alle quali, però, il Comune di Alcamo non ha dato mai riscontro e questo non gli pare un modo corretto di agire nell'interesse dell'Amministrazione.

Alla luce dei fatti riferiti afferma che non si sente di votare questi debiti fuori bilancio ed invita la Presidenza ed il Segretario Generale ad attivare tutte le procedure affinché questo C.C. e le Commissioni siano messi nelle condizioni di poter votare senza condizionamenti e senza pensieri tutti gli atti che vengono sottoposti a questo C.C.

#### **Presidente:**

Ritiene che un primo passo in questo senso sia stato fatto questa sera con l'istituzione della Commissione di indagine. Chiaramente si farà parte diligente con il sindaco affinché le Commissioni siano messe nelle condizioni di lavorare serenamente.

**Avv. G. Mistretta:**

Precisa che accerterà nel suo ufficio se la richiesta delle foto inoltrate dal Cons. Calvaruso è realmente arrivata perché le risulta nuova.

Per quanto riguarda l'annotazione fatta dal Cons. Calvaruso in merito al fatto che l'Avv. Galbo ha inviato per ben tre volte richiesta di risarcimento per conto della sua cliente precisa che all'epoca i sinistri erano gestiti direttamente dalla FARO ASSICURAZIONI che evidentemente non ha ritenuto di chiudere stragiudizialmente il sinistro come invece faceva per altri casi.

Per quanto riguarda invece la richiesta della Commissione, se ne accerterà presso il suo Ufficio.

**Cons.re Calvaruso:**

Fa presente che le richieste dell'Avv. sono state inviate al Comune di Alcamo che non poteva non tenerne conto.

**Avv. G. Mistretta:**

Puntualizza che nel caso il Comune abbia una assicurazione è corretto trasmettere tutti gli atti alla propria assicurazione che gestisce i sinistri.

**Cons.re Calvaruso:**

Chiede che gli vengano consegnate oltre alle foto anche le risposte dell'ufficio Legale alle note dell'Avv. Galbo.

**Cons.re Stabile:**

Chiede di sapere, visto che la FARO ASSICURAZIONI è da diverso tempo in procedura controllata, se è normale continuare con il rapporto contrattuale, contratto in situazione del tutto diversa.

Chiede quindi di sapere se ci si è mai chiesti se il contratto può essere rescisso unilateralmente, visto che la FARO è in una amministrazione controllata.

Chiede poi di capire, visto che non era presente quando si è istituita la Commissione di indagine, cosa cambia fra un approfondimento fatto dalla commissione di indagine ed uno fatto dalla commissione consiliare competente.

**Segretario Generale F.F.:**

Per quanto riguarda la questione della FARO ribadisce quanto già chiarito in II<sup>a</sup> Commissione Consiliare e cioè che se il rapporto con la FARO fosse stato ancora in corso e se il processo di decozione fosse avvenuto in costanza di contratto sicuramente l'Amministrazione avrebbe azionato il processo di recesso. In ogni caso il contratto con la FARO si è chiuso nel dicembre 2008 ed è stata proprio la FARO a recedere in quanto il Comune si rifiutava di pagare le franchigie sospettando una "mala gestio", così come è stato appurato in sede di Tribunale. Riferisce quindi che l'Ente ha vinto con la FARO su tutti i fronti in quanto si sono risparmiati più di 100.000 euro di franchigia e l'operato dell'Ufficio Legale, con la sua collaborazione e quella del Segretario, è stato eccellente in quanto è stata rilevata la superficialità della gestione della FARO.

Per quanto riguarda invece la commissione consiliare di indagine afferma che la stessa ha poteri nell'ambito di quello che l'art.32 della legge 142/90 rimette alle competenze dei Consiglieri limitatamente a: bilancio di previsione, bilancio consuntivo, piano triennale, regolamenti etc. Nell'ambito di queste competenze la commissione può spaziare e alla fine dovrà redigere una relazione che potrà essere consegnata a chi la commissione ritiene opportuno. Naturalmente se emergeranno delle responsabilità, sarebbe opportuno che venisse inviata al Sindaco, al Segretario Generale, alla Giunta, alla Procura della Repubblica, al Prefetto, alla Corte dei Conti etc.

Naturalmente l'indagine può avvenire nell'ambito delle persone che gravitano nell'ambito comunale che sono tenute a rispondere e a consegnare la documentazione richiesta, sempre e comunque nel rispetto della privacy.

**Cons.re Stabile:**

Ringrazia il Segretario per i chiarimenti e per l'accorata difesa dell'operato degli uffici ma assicura che lui non ha mai accusato l'operato di alcuno. Nel caso di specie lui aveva semplicemente

chiesto di sapere perché oggi il Comune ritiene di farsi difendere dall'Avvocato della FARO, visto che il rapporto con la Compagnia si è interrotto nel 2008.

**Avv. G. Mistretta:**

Risponde che quando il rapporto si è interrotto e fino a quando non è intervenuta la liquidazione coatta amministrativa, se interveniva una sentenza, la FARO pagava la sua quota. In questo caso se il Comune non liquidasse questo debito, che è della FARO e contro cui il Comune si rivarrà, si rischierebbe di pagare ulteriori interessi.

**Segretario Generale F.F.:**

Precisa che comunque il Codice Civile ritiene il Comune responsabile della manutenzione dei suoi immobili e delle sue strade, ragion per cui questo importo liquidato con la sentenza deve essere pagato comunque.

**Cons.re Vario:**

Chiede di sapere a quale studio legale si affidava la FARO ASSICURAZIONI e chi chiama oggi il Comune a rappresentarlo.

**Avv. G. Mistretta:**

Risponde che all'epoca del contratto l'Avvocato che difendeva il Comune era l'Avv. Marco Siragusa che ha sempre egregiamente difeso, non solo il Comune di Alcamo, ma tutti gli Enti che, di volta in volta gli inviavano gli atti per la difesa.

Precisa poi che la "mala gestio" della polizza da parte della FARO ASSICURAZIONI avveniva nella fase della gestione stragiudiziale in quanto non veniva rispettato sistematicamente l'art.22 della polizza.

Tutto ciò è stato quindi eccepito dal Comune che ha poi vinto la causa.

Allo stato attuale le cause vengono invece gestite dall'Ufficio Legale.

**Segretario Generale F.F.:**

Risponde al Presidente della II<sup>a</sup> Commissione che gli aveva posto questa domanda che il perito della FARO ASSICURAZIONI è il Dr. Luigi Simonetto di Marsala che, attualmente, è anche il perito del Comune di Alcamo e non c'è niente di incompatibile in tutto ciò.

**Cons.re Calvaruso:**

Ribadisce che non c'è nulla di personale nei confronti dell'Ufficio Legale o del segretario ma sottolinea il fatto che all'epoca del contratto con la FARO non veniva gestito correttamente il dialogo tra il Comune e lo studio di infortunistica cui l'Assicurazione si appoggiava, per concordare, nei tempi previsti dalla polizza, come gestire i sinistri ed il risultato è che oggi arrivano tutti questi debiti fuori bilancio.

La cosa strana però è che se uno studio ha lavorato male, è curioso che oggi sia di nuovo il consulente del Comune per la gestione dei sinistri.

Passa poi a precisare che sicuramente la Commissione d'inchiesta non farà segnalazioni alla Procura, ma sicuramente trasmetterà il risultato all'Amministrazione perché non si può permettere che continui questa emorragia continua dovuta ai debiti fuori bilancio.

Entra in aula il Cons. Dara.S

Presenti n.18

Escono dall'aula i Cons. Longo, D'Angelo e Caldarella G.

Presenti n.15

Il Cons. Fundarò sostituisce quale scrutatore il Cons. Longo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: "**RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 306/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ. DISTACCATA DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE MESSINA VITA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 305/2008. – PER € 7.300,00**"

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II<sup>a</sup> Commissione consiliare con verbale n.56 dell'1/7/2013;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 12/06/2013;

con n. 12 voti favorevoli espressi per alzata di mano :

Presenti n. 15

Assenti n. 15 (Allegro, Caldarella G., D'Angelo, Dara F., Ferrarella, Intravaia, Longo, Milito S. (59), Milito S. (62), Nicolosi, Pirrone, Raneri Ruisi, Trovato e Vesco)

Votanti n. 13

Voti contrari n. 1 (Calvaruso)

Astenuto n. 2 (Rimi e Fundarò) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati;

#### DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 306/2012 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. Distaccata di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 305/2008 promossa dalla sig.ra Messina Vita contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € 7.300,00 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio;
- di prendere, altresì atto che questa Avvocatura Comunale provvederà a richiedere l'importo in esubero rispetto alla franchigia di € 2.500,00, pari ad € 4.800,00, agli Organi di Amministrazione coatta della Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

#### **Cons.re Rimi:**

Si scusa per l'intervento fuori programma ma ritiene non si possa più tollerare che un Ministro della repubblica riceva giornalmente insulti gravi.

Invita, pertanto, il Consiglio Comunale a prendere una posizione contro gli insulti rivolti al Ministro Kyenge, dando mandato al Presidente dei preparare un documento da sottoporre ai capi gruppo perché venga poi inviato non solo al Ministro ma anche a tutti i Consigli della Provincia di Trapani perché possano prendere posizioni analoghe.

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**  
F.to Giuseppe Scibilia

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Milito Stefano (62)

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.**  
F.to Avv. Marco Cascio

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla residenza municipale

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15/08/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

Il Responsabile Albo Pretorio

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- \_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati